

Il cinema Proiezioni a Villa Fastigi e Fossombrone, alcune interessanti pellicole anche alla Mole Vanvitelliana di Ancona Corto Dorico va "Oltre le mura", nei luoghi di detenzione

L'altra sera a Corto Dorico abbiamo assistito a un interessantissimo incontro con il muralista Run (Giacomo Bufarini) e il regista Gastone Clementi, gli artefici di "What I Do", il vincitore di Corto Slam: lo ritroveremo nella Finalissima di sabato.

Il racconto di Bufarini

«Era la terza volta - racconta Bufarini - che andavo a Shenzhen, invitato da uno studio di architettura. Stavolta volevo documentare tutto, perciò ho chiamato Clementi. Il film è nato così». Sulla città: «Shenzhen in 20 anni è passata da 30mila abitanti a 20 milioni: da simil Falconara a megalopoli. E gli affitti si sono impennati e molti dei vecchi abitanti sono dovuti andare altrove. Il quartiere in cui abbiamo lavorato per 20 giorni, in quei 20 giorni è cambiato radicalmente». Sulla sua arte: «Un muralista deve entrare in sintonia con le persone, perché la sua opera rimarrà lì, diverrà parte della quotidianità della gente che in quel posto vive». Un incidente buffo: «A Shenzhen l'inglese lo parlano in pochissimi. Ci si aiutava col traduttore del telefono. Un giorno un cuoco ci ha chiesto: "Volete un agrodolce?". Ma la traduzione è stata: "Volete un acido?". L'incidente niente

buffo invece è ricordato nel film. Un collega di Run, Hu Jiamin, è stato arrestato per aver inserito nel suo dipinto la sedia del dissidente Liu Xiaobo. La libertà d'espressione in Cina è un miracolo.

La quarta giornata

Oggi, quarta giornata del festival. Si apre con il Progetto "Oltre le mura" che ogni anno porta l'arte del cinema nei luoghi della detenzione e quest'anno coinvolge tutti gli istituti penitenziari delle Marche. I detenuti vedranno i corti in gara e assegneranno il premio Ristretti Oltre le Mura. Le proiezioni odierne, nelle carceri di Pesaro Villa Fastigi e Fossombrone, alla presenza del Direttore artistico del festival, Daniele Cipri, e del Garante dei Diritti della Persona, Andrea Nobili. Gli altri eventi sono in programma alla Mole Vanvitelliana di Ancona. Alle ore 18, a La Casa Unicorn, Riccardo Ciavolella, etnografo e antropologo, presenta "Da dove comincia la fine del mondo? Dalle apocalissi culturali di Ernesto De Martino all'Africa che affonda". Ingresso libero. Dall'Italia della guerra alla periferia africana, lo sguardo antropologico racconta e interpreta la catastrofe e la

speranza.

Maternal di Delpero

Alle 19 all'Auditorium sarà proiettato il secondo lungometraggio della sezione Salto in Lungo: "Maternal" di Maura Delpero, menzione speciale al Festival di Locarno. Un viaggio all'interno di una piccola comunità di donne, un'esplorazione laica di sentimenti sacri, attorno alla religione della maternità. Sarà presente la protagonista Lidiya Liberman. Ingresso 5 euro. Alle ore 21.15, sempre in Auditorium, per il terzo appuntamento di Cinema è reale vedremo "Noci sonanti" alla presenza degli autori Damiano Giacomelli e Lorenzo Raponi. Un viaggio nella straordinaria normalità della tribù delle Noci sonanti, un piccolissimo gruppo di persone che abbraccia una filosofia di vita che rimette al centro l'umanità e l'armonia con ciò che ci circonda. Ingresso 5 euro.

Giovanni Guidi Buffarini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Damiano Giacomelli e Lorenzo Raponi autori di "Noci sonanti", a sinistra Lidiya Liberman protagonista di "Maternal"



Peso: 40%